



Case Study

I comportamenti virtuosi della PA.

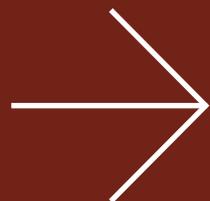
**La Provincia di Frosinone rende conformi e sicure
le postazioni di lavoro dei suoi dipendenti.**

Anche fuori dal perimetro aziendale.



Volete sapere come un **Ente autonomo locale** ha risolto il problema della **gestione e controllo dei device** al di fuori del perimetro protetto delle proprie sedi **in un contesto di lavoro agile?**

E come ciò sia stato possibile eliminando gli spostamenti fisici?



Nel nostro case study vi mostreremo come il personale IT ha individuato **l'elemento di criticità** e di come abbiamo aiutato l'azienda a superare questa sfida e a raggiungere risultati sorprendenti.

Settore:	Pubblica Amministrazione.
Stato di fatto:	La gestione e la protezione di 500 postazioni di lavoro tra uffici e Smart Working è affidata a interventi in loco del personale IT.
Problema:	Scarsa visibilità sull'esposizione alle vulnerabilità e difficoltà a intervenire in modo tempestivo.
Obiettivo:	Avere la certezza che tutti i dispositivi, anche quelli fuori dal perimetro aziendale, siano conformi agli standard di sicurezza.
Soluzione adottata:	Una sola piattaforma da cui automatizzare i workflow di configurazione e messa in sicurezza dei dispositivi.



La **Provincia di Frosinone** è un ente autonomo locale che ha il compito di **curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità provinciale**, anche attraverso la **gestione e la protezione dei dati sensibili** dei cittadini che popolano la provincia.



465.753
cittadini
serviti

91
Comuni

500+
dipendenti

La sfida:



GARANTIRE L'OPERATIVITÀ E IL CONTROLLO AL DI FUORI DEL PERIMETRO.

Nel **2020**, in concomitanza con il **diffondersi della pandemia**, l'ente pubblico di Piazza Gramsci ha adottato **nuove disposizioni** – che poi sono diventate di **uso comune** – per lavorare **in modo flessibile** e garantire **i servizi all'utenza**. Per il **team IT dell'ente frusinate**, che gestisce **500 postazioni di lavoro**, il lavoro agile ha comportato **nuove sfide di gestione e controllo**: alla sede centrale e alle sedi distaccate della Provincia, si sono aggiunte al puzzle **nuove tessere esterne** al perimetro IT gestito.

Si trattava dei **dispositivi in mobilità** delle persone che lavorano in Smart Working **che dovevano essere ricompresi nel perimetro di sicurezza dell'ente per evitare fuoriuscite di dati sensibili**. Data la **rilevanza pubblica** di Provincia di Frosinone, il pericolo di **esporre i dati dei cittadini** a vulnerabilità e **interrompere i servizi**, spingeva il team IT a **dedicare la massima attenzione al tema**.

In virtù dell'**eterogeneità delle situazioni da gestire**, le soluzioni adottate fino a quel momento rischiavano di **non garantire coerenza e tempestività** negli **aggiornamenti di sicurezza**. E in quel caso **una sola falla** poteva penalizzare l'operato dell'intera Provincia.

“**Avevamo necessità di gestire tutti i device aziendali in modo puntuale**» spiega **Alessandro Sau**, System Administrator che da 15 anni lavora nel team IT di Provincia di Frosinone «soprattutto dal punto di vista della sicurezza: la **gestione da e verso l'esterno** era complicata dal fatto che questi endpoint erano più facilmente **aggirabili a livello di vulnerabilità**. Servivano protezioni a più livelli per **ridurre la superficie di attacco**. Inizialmente ci eravamo rivolti a software gratuiti per proteggere la rete, ma abbiamo avuto l'esigenza di una **soluzione più strutturata**.”



La soluzione:



GESTIONE UNIFICATA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO.

Dato che le **modalità di lavoro agile** non sono legate alle sole **contingenze della pandemia**, **Provincia di Frosinone** ha voluto dotarsi di una **soluzione strutturata** per ridurre la superficie di attacco del perimetro gestito e garantire l'**accesso sicuro** alla propria base dati. Per farlo, ha richiesto al proprio fianco **un partner fidato** con esperienza in ambito **Workplace Management e Security**. Un tema che **WEGG** segue nelle **sue evoluzioni da oltre vent'anni**, alcuni spesi a fianco di **Provincia di Frosinone** in una **collaborazione di lunga data**.

Dopo aver appreso i dettagli della situazione, il team di WEGG ha proposto di **centralizzare la gestione delle postazioni di lavoro** in un **unico strumento** per **automatizzare in modo intelligente** le azioni relative alla **distribuzione, configurazione e standardizzazione di software e sistemi operativi**. La scelta è ricaduta sulla **tecnologia Ivanti**.



La soluzione proposta ha **migliorato l'operatività del team IT** nel fornire **protezione ai dispositivi**. Con l'eliminazione dei tempi morti di spostamento grazie alla gestione centralizzata, i tempi di aggiornamento **si sono ridotti significativamente**. «Lo strumento» spiega Sau «ha di gran lunga semplificato il nostro lavoro. In precedenza, dovevo lasciare la mia postazione per recarmi in quella dell'utente a installare il software. Ora posso gestire la configurazione dei dispositivi direttamente dalla mia postazione e ho il pieno controllo della **situazione applicativa** anche dei dispositivi esterni».



Il fatto che i dispositivi seguano una **procedura standard** nella **configurazione e gestione di criteri e processi IT** comporta una significativa **riduzione del rischio**, azzerando ogni discrezionalità legata all'errore umano. Le funzioni di controllo remoto, inoltre, permettono di **supportare in ogni momento gli utenti**.

La modalità seguita:



AUTOMAZIONE DELLA SICUREZZA A PARTIRE DA INVENTARI AGGIORNATI.

L'**applicazione delle best-practices** definite nel **documento AGID** (Misure Minime di Sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni) è stata determinante **nel guidare Provincia di Frosinone** a trarre il massimo beneficio da **uno strumento di gestione centralizzata**.



Le **linee guida** evidenziano la necessità di disporre di un **inventario aggiornato**: secondo le statistiche, circa il 30% delle componenti sfugge al controllo e questa mancanza moltiplica **i punti di attacco**. Per questo motivo **la gestione di tutti i device aziendali**, laptop e desktop (anche virtuali) in uso agli utenti, è stata unificata nell'**unica interfaccia di Ivanti Endpoint Manager (EPM)** per avere una vista precisa e normalizzata degli asset.



Da **un unico punto di controllo**, diventa possibile configurare e gestire i criteri e i processi IT relativi **agli utenti, ai gruppi e ai dispositivi ad essi associati** e **automatizzare in modo intelligente** le azioni relative alla **distribuzione, configurazione e standardizzazione di software e OS**.



Le **best-practices** richiedono anche la **gestione delle vulnerabilità** di tutti i dispositivi aziendali: a questo proposito Provincia di Frosinone ha esteso le funzionalità di EPM via internet con **Ivanti Endpoint Security** e **Ivanti VCSA** (Virtual Cloud Service Appliances) per avere a disposizione una diagnostica attiva della situazione applicativa di ogni dispositivo e la possibilità di prevenire le criticità con una **riparazione automatizzata** delle vulnerabilità di **oltre 130 vendor**.



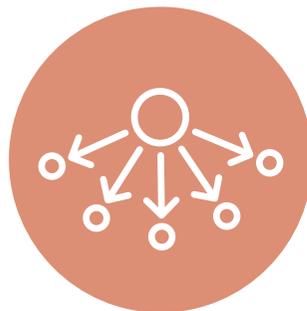
«Il feedback tempestivo dell'assistenza e la collaborazione del personale tecnico di WEGG» spiega Sau «fa sì che **qualsiasi problema di configurazione** che si presenti venga sempre risolto **in tempi brevi**».



RISPARMIO DI TEMPO

Una migliore operatività

- riduzione tempi morti negli spostamenti
- mantenimento di inventari aggiornati
- automazione avanzata



RIDUZIONE DEL RISCHIO

Una maggiore sicurezza

- controllo anche dei dispositivi esterni al perimetro
- conoscenza situazione applicativa di ogni dispositivo
- gestione automatizzata dei privilegi e delle patch



ASSISTENZA

Supporto all'uso dei prodotti

- tempestività nella risoluzione dei problemi
- collaborazione con il personale tecnico



Alessandro Sau, System administrator:

“ Questa tipologia di progettualità è utile a tutte quelle realtà che affrontano la **gestione delle postazioni di lavoro dei dipendenti**, anche quelle non ricomprese nel perimetro aziendale, senza avere la visibilità completa dei rischi di vulnerabilità.

Grazie alla **centralizzazione operata dalla tecnologia** ora possiamo **gestire le nostre 500 postazioni in modo puntuale** e con poco sforzo.

Abbiamo **ridotto significativamente la superficie di attacco** prevenendo le criticità grazie alla **riparazione automatizzata delle vulnerabilità** rilevate. ”

Siamo l'Impact Factory che mette la **tecnologia** al **servizio delle Persone**. Siamo un gruppo di consulenti con un'esperienza tecnologica ventennale.

Rinnoviamo il modo di intendere l'IT con l'obiettivo di raggiungere la piena soddisfazione dei bisogni della Persona digitale.



Padova Via Arnaldo Fusinato 42, 35137
Milano Viale Enrico Forlanini 23, 20134
Roma Viale Giorgio Ribotta 11, 00144

Tel: +39 049 8809910
info@wegg.it
www.wegg.it
